

RISPOSTE ALLE CDS

SOMMARIO

PIANIFICAZIONE	PAG. 2
MOBILITA'	PAG. 8
AMBIENTE	PAG. 11
VERDE	PAG. 15
EDILIZIA – SISMICA	PAG. 16
HERA VVF	PAG. 23
HERA	PAG. 24
SNAM	PAG. 31

PIANIFICAZIONE		
RICHIESTA	ELABORATO	RISPOSTA
	ASPETTI GENERALI	
togliere i riferimenti a posti auto da utilizzare come dotazione di altri interventi;	Elaborato dove presente la modifica 02.04.2_rev05_STR. 2 - Parcheggi comparto CPC PDC_CC-	Abbiamo eliminato i riferimenti ad altri interventi dalla tavola dei posti auto
uniformare in tutti gli elaborati i riferimenti al numero di parcheggi previsti da progetto, alle superfici dei sub comparti, e similari (anche nel quadro economico);	PDC_CC-02.04.2_rev05_STR. 2 - Parcheggi comparto CPC	Sono stai uniformati i dati generali delle U1. e U2 dei parcheggi. Anche il quadro economico
utilizzare gli indici corretti per la tipologia di occupazione nella tab.2 della tavola di coerenza PUG;	PDC_CC-01.10_rev06_Standard - COERENZA PUG	La tavola della coerenza è stata aggiornata anche per la parte grafica della cabina elettrica di ex-prolatte che era esclusa dal conteggio ma graficamente ancora presente. Abbiamo corretto inserendo indice 0,20 invece di 0,25
rappresentare univocamente le aree di cessione di cui al parcheggio multipiano che nei tre elaborati PDC_CC-01.06, PDC_MP-A-04.01 e PDC_CC-01.07 sono rappresentate e desumibili in tre modi diversi;	PDC_CC-01.06_rev04, PDC_MP-A-04.01_rev06 e PDC_CC-01.07_rev04	Gli elaborati sono stati uniformati e risultano ora coerenti tra loro

togliere rendering non allineati con lo scenario attuativo di progetto.	Relazioni MP e Q oltre alle altre relazioni Valsat ed elaborati specialistici	Sono state aggiornate le relazioni e gli elaborati aggiornando i render che corrispondenti allo scenario corretto.
verifica delle pratiche edilizie che riguardano gli edifici O ed R rispetto all'ampliamento presentato con l'art 53 sia con riferimento alla verifica complessiva delle dotazioni sia in relazione alle modifiche significative planivolumetriche e strutturali che il nuovo edificio L comporta e per le quali andrà presentata variante ai titoli rilasciati prima della conclusione del procedimento.		Tutta la documentazione relativa al fabbricato L è già presente dentro all'art'53, mentre è stato integrato una variante non sostanziale di R che va a modificare parte del magazzino verticale e che sarà presentata come variante in corso d'opera entro la fine del procedimento in essere.
elemento grigliato che viene dichiarato come “nuovo” che deve essere verificato e considerato come esistente in quanto facente parte di una pratica di SCIA già rilasciata e legittima	PDC_CC-02.04.2_rev05_STR. 2 - Parcheggi comparto CPC	Nella tavola indicata è stato eliminato il refuso di. "nuovo", in quanto fa riferimento ad una pratica già rilasciata.
i parcheggi pertinenziali all'interno dell'ambito sono stati riportati, come era stato richiesto, un conteggio di tutti i parcheggi pertinenziali che hanno legittimato il rilascio dei titoli negli anni e che sono ancora in fase di esecuzione che si chiede di verificare dandone la massima evidenza. Il conteggio sarà necessario anche per dare corso alla richiesta che il numero in eccesso, in quota parte, sia messo a disposizione del successivo intervento del cd. “Hospitality” presentato con il bando sugli accordi operativi conclusosi il 22/04/2024. Tale possibilità andrà prevista integrando eventualmente	PDC_CC-02.04.2_rev05_STR. 2 - Parcheggi comparto CPC PDC_CC-01.05_rev05_Inquad. comparto	E' stato rivisto il calcolo dei parcheggi pertinenziali esistenti come da conteggio relativo ai titoli edilizi legittimati. E' stato sistemato il numero dei parcheggi per disabili distribuito per tutti i piani del multipiano.
via del Tirassegno sarà superato dall'accordo bonario tra Hera e CPC in via di definizione, tuttavia si ricorda la necessità di concludere con la compravendita prima della chiusura della Conferenza di servizi	PDC_CC-01.06_rev04_Cessioni U1 e U2	L'elaborato evidenzia la conclusione dell'accordo compravendita relativo all'area del tornaindietro
	CABINE ELETTRICHE	

verifica delle cabine elettriche, anche al fine del calcolo esatto della St.	PDC_CC-01.10_rev06_Standard - COERENZA PUG	<p>Le cabine elettriche previste in prossimità del Multipiano ha funzioni pubbliche, la cabina adiacente ad L è esistente e privata quindi sarà spostata, per cui non vengono considerate nel calcolo della ST totale.</p> <p>La cabina elettrica in prossimità del Fabbricato Q - Zoox ha funzione pubblica e rientra all'interno del PDC n. 3336/22 per la Realizzazione dei fabbricato O ed R</p>
Davanti alla sede dell'associazione culturale islamica è presente una cabina già assentita con precedente procedimento da verificare nelle distanze.	PDC_CC-01.12_rev06_Visuale libera e dist. confini	Le distanze sono state verificate nell'elaborato indicato
La seconda cabina elettrica, pubblica e a servizio del multipiano, non rispetta le distanze dai confini e dalla strada. È, pertanto, necessario prevederne una posizione differente garantendo in adiacenza un'area di sosta dei mezzi di manutenzione.	PDC_CC-01.12_rev06_Visuale libera e dist. confini	La cabina è stata ricollocata nel rispetto delle distanze verificate nell'elaborato
Sulla cabina elettrica a servizio del comparto e posizionata nel parcheggio nell'area esterna al fabbricato L occorre un chiarimento sia in termini di superfici totali sia rispetto al suo asservimento all'azienda.	PDC_Q_A 02.07_rev.04	La cabina elettriche prevista in prossimità del Fabbricato L ha funzione privata e non viene considerata nel calcolo della ST Totale perchè esistente e viene spostata.
	PARCHEGGIO MULTIPIANO	
Nell'area dei parcheggi pubblici è necessario localizzare unicamente la quota di parcheggi per disabili afferente al conteggio previsto per legge.	<p>PDC_MP_A 5.01 rev05 Planimetria L.13_89</p> <p>PDC_MP_A 5.02 rev01 Pianta Piano Primo, Secondo, Terzo L.13_89</p>	i parcheggi per disabili sono stati distribuiti ai vari piani del parcheggio

i, si dovrà prevedere l'inserimento di una rastrelliera per le bici gratuite del Comune (4 posti) e metà dell'area dedicata ai parcheggi bici dovrà essere protetta e delimitata da apposita recinzione.	PDC_MP-A-02.01_rev06 PIANO TERRA	4 posti bici, tra quelli già previsti, saranno dedicati alle biciclette gratuite del Comune. Si provvederà ad installare apposita recinzione che delimiterà metà dell'area dedicata ai parcheggi bici
	ACCESSO ALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE ISLAMICA	
Devono essere verificati gli accessi dando continuità ai marciapiedi, oltre che ripristinati i parcheggi pubblici attualmente presenti.	PDC_CC-02.04.1_rev06_Planivol. STR.2	il disegno dei parcheggi esistenti sono stati ripristinati. Sono stati disegnati i marciapiedi esistenti e lungo il lato est del piazzale è stata prolungata l'aiuola per ridefinirne il perimero.
	SERVITÙ	
Si richiede una tavola esplicativa delle servitù di passaggio per identificare chiaramente le aree in oggetto e i soggetti coinvolti sia in merito all'accesso del parcheggio multipiano sia, a favore del Comune e degli enti preposti, relativamente a infrastrutture e servizi che interessano il comparto di intervento, provvedendo ad adeguare la convenzione. Si ricorda che andranno effettuati i frazionamenti per le aree di servitù e per le cabine elettriche pubbliche, prima della stipula della convenzione.	PDC_CC-01.16_rev02_Servitù perpetua di passaggio reti e sottoservizi	Le richieste sono state esplicitate in apposita tavola
	VALSAT	
La relazione fa sintesi su aspetti tecnici afferenti ad altre relazioni tecniche e va quindi aggiornata e allineata a tali relazioni se oggetto di modifica.	PDC_REL-08_rev05_VALSAT PDC_REL-08.02_rev05_Sintesi non tecnica	Sono state allineate tutte le relazioni specialistiche all'interno della Valsat

prevedere come unica direzione di accesso e di uscita il percorso nord da via La Marmora negli orari di ingresso e uscita, e si chiede di formalizzare tale aspetto anche in convenzione. Preso atto della volontà condivisa di ridurre l'impatto sulla scuola, si chiede di estendere tale impegno ai mezzi pesanti nelle fasce orarie di esercizio della scuola.	All.B - Bozza di convcnzione_rev,04	Nella convenzione saranno indicate le disposizioni necessarie oggetto di prescrizioni dagli enti
In merito al tema dell'isola di calore si prende atto della relazione specifica integrata, nella quale non è però possibile ravvisare un'analisi complessiva del fenomeno né approfondimenti in merito a eventuali misure di mitigazione, come proposte nel documento di Valsat e relative all'utilizzo di materiali "cool" nel contesto del parcheggio multipiano (ove possibile in facciata e in copertura dell'edificio) e del fabbricato Q (ove possibile nelle pareti, in copertura e nelle aree esterne, prevedendo inoltre la piantumazione di alberature lungo via delle Suore). Per favorire la mitigazione dei potenziali	PDC_REL-08_rev05_VALSAT PDC_REL-08.02_rev05_Sintesi non tecnica	Sono state indicate e maggiormente esplicitate i materiali esterni di rivestimento o colori dei materiali utilizzati
Le ulteriori essenze proposte dovranno essere conteggiate e inserite negli elaborati.	PDC_CC-01.11_rev05_Tavola del verde	Sono state inserite e conteggiate tutte le specie introdotte ad implementazione del verde nella vasca di laminazione e riportati negli elaborati .
apportare modifiche al dimensionamento della vasca di laminazione, si sollecita quindi l'opportunità di inserire nuove alberature nel contesto del ridimensionamento della vasca.	PDC_CC-01.11_rev05_Tavola del verde	si è recepito
Al Capitolo 5 "Proposta di piano di monitoraggio" della Valsat dovrà essere specificato quanto segue:	PDC_REL-08_rev05_VALSAT PDC_REL-08.02_rev05_Sintesi non tecnica	E' stata inserita nella Valsat e nella sintesi non Tecnica
– il monitoraggio dovrà essere eseguito fino a 5 anni dall'entrata in esercizio degli interventi di progetto;	PDC_REL-08_rev05_VALSAT PDC_REL-08.02_rev05_Sintesi non tecnica	E' stata inserita nella Valsat e nella sintesi non Tecnica

<p>– i monitoraggi con cadenza biennale dovranno prevedere il primo monitoraggio dopo il primo anno di entrata in esercizio, e altri due successivi monitoraggi al 3° e 5° anno dall'entrata in esercizio;</p>	<p>PDC_REL-08_rev05_VALSAT PDC_REL-08.02_rev05_Sintesi non tecnica</p>	<p>E' stata inserita nella Valsat e nela sintesi non Tescnica</p>
<p>– bisognerà specificare che “in caso di cambiamenti sostanziali del processo produttivo in termini di impatti sul traffico, il Soggetto Attuatore si impegna a rendersi disponibile a partecipare a tavoli tecnici col Comune ed Enti competenti per la gestione di eventuali problematiche”;</p>	<p>PDC_REL-08_rev05_VALSAT PDC_REL-08.02_rev05_Sintesi non tecnica</p>	<p>E' stata inserita nella Valsat e nela sintesi non Tescnica</p>
<p>– per la gestione della fase di cantiere, visto il cronoprogramma e la previsione di avviare simultaneamente l'attuazione di tutti i sub-comparti, e visto che contestualmente alla fase di cantiere è stata prodotta una relazione che analizza nel dettaglio solo gli impatti legati alla produzione e diffusione di polveri, si chiede di avviare già in fase di cantiere una gestione dei flussi di traffico che favorisca la mitigazione degli impatti sul contesto, in particolare negli orari di ingresso/uscita dei lavoratori dell'azienda e inibendo il transito di mezzi pesanti su Via Sant'Anna. Inoltre, si ricorda che le dotazioni pubbliche e pertinenziali formalmente esistenti e collegate a titoli già rilasciati nel contesto dell'ampliamento dell'attività dovranno essere garantite in esercizio per tutta la fase di cantiere;</p>	<p>PDC_REL-24_rev.00 Relazione ambientale_Rev.Polveri Cantiere</p>	<p>E' stata inserito un novo elaborato</p>
<p>– qualora le valutazioni, che dovranno essere inviate all'Amministrazione comunale nelle scadenze previste, non dovessero risultare soddisfacenti o evidenziassero scostamenti da quanto emerso e stimato nella documentazione, ci si riserva la possibilità di convocare un tavolo di discussione per valutare eventuali integrazioni alle soluzioni proposte a carico dei soggetti attuatori. In tal senso andrà modificata la Convenzione.</p>	<p>PDC_REL-08_rev05_VALSAT PDC_REL-08.02_rev05_Sintesi non tecnica</p>	<p>E' stata inserita nella Valsat e nela sintesi non Tescnica</p>
<p>La Sintesi non tecnica deve essere integrata con temi degni di nota inseriti nelle ultime revisioni della Valsat, in particolare: indicatori del piano di monitoraggio, dettaglio altezze degli edifici di progetto, dettaglio interventi di contrasto all'isola di calore.</p>	<p>PDC_REL-08_rev05_VALSAT PDC_REL-08.02_rev05_Sintesi non tecnica</p>	<p>E' stata inserita nella Valsat e nela sintesi non Tescnica</p>
<p>BONIFICHE DEI SUOLI</p>		

L'Area di ex prolatte deve essere ceduta alla stipula della convenzione, e a tutela dell'Amministrazione comunale dovrà essere garantita la completa bonifica dell'area ai fini del rilascio dell'agibilità del primo edificio che verrà realizzato; in tal senso andrà aggiornato il cronoprogramma	All.B Bozza di convenzione_rev.04	Nella convenzione saranno indicate le disposizioni necessarie oggetto di prescrizioni dagli enti oltre che avere già eseguito i frazionamenti necessari per la stipula della stessa
il programma di bonifica dovrà essere coperto con apposita garanzia fideiussoria e tali modalità dovranno essere dettagliate nella convenzione. A tal proposito dovrà essere fornita una quantificazione dei costi di bonifica (relazioni tecniche, esecuzione, smaltimento, etc) quanto più possibile accurata e cautelativa.	PDC_REL-025_rev.00_Computo Bonifica PRO-LATTE	Sarà allegato un CME che sarà utilizzato per potere far corrispondere ai soggetti attuatori le fideiussione sulla bonifica di Ex-prolatte
	GESTIONE RISCHIO IDRAULICO	
Il tema non è stato ulteriormente approfondito nonostante le richieste di cui al prot.97107 del 08/03/2024 con il quale lo scrivente Servizio ha inviato al SA richieste di documentazione integrativa.	PDC_REL.07_rev03_Relazione idraulica	Si chiriscono questi punti nella relazione idraulica integrata
Per un accurato dimensionamento richiediamo nuovamente di utilizzare i riferimenti di cui all'art.III.IV.2 comma 11 del Regolamento Edilizio comunale (che recepisce il metodo di cui al vecchio RUE, metodo anche descritto nella relazione generale del PTCp, appendice 13) con il quale il Comune di Modena regola la gestione del rischio idraulico e con il quale vengono specificate le modalità di applicazione del principio dell'invarianza idraulica o dell'attenuazione idraulica per l'eventuale dimensionamento di bacini di laminazione	PDC_REL.07_rev03_Relazione idraulica	Si chiriscono questi punti nella relazione idraulica integrata

MOBILITA'		
RICHIESTA	ELABORATO	RISPOSTA
	PDC N.188\2024	
Questo elaborato non è stato aggiornato, riporta ancora le versioni progettuali superate	PDC EL 07.01 – [rev03] – Quadro d’insieme	elaborato aggiornato
Questo elaborato non è stato aggiornato, riporta ancora le versioni progettuali superate	PDC EL 07.02 – [rev03] – Reti fognarie	elaborato aggiornato
Questo elaborato non è stato aggiornato, riporta ancora le versioni progettuali superate	PDC EL 07.03 – [rev03] – Reti fognarie	elaborato aggiornato
Questo elaborato non è aggiornato nella planimetria, non è indicato il nuovo marciapiede sotto il quale scorre la tubazione di scarico, riporta ancora le versioni progettuali superate;	PDC EL 07.04 – [rev03] – Particolari vasca	elaborato aggiornato
Il ricettore più vicino al comparto è la scuola Anna Frank, che infatti registra il superamento dei livelli prevista dalla zonizzazione acustica. I proponenti prevedono la sostituzione della pavimentazione stradale per un tratto di 100 metri con asfalto fonoassorbente. Si fa presente che proprio di fronte alla scuola, nell’ambito di un altro intervento, è prevista la realizzazione di un attraversamento pedonale rialzato che rallenterà significativamente i mezzi in transito, riducendo l’effetto benefico della pavimentazione fonoassorbente.	PDC_REL_010.1_ [rev02] - Impatto Acustico	Si conferma che le indicazioni sono state recepite

Pag. 6: è riportata la classificazione stradale ma l'immagine non è aggiornata. Occorre recepire l'inserimento di viale La Marmora tra le urbane di interquartiere (E); - Pag. 34: si ribadisce che gli intervalli di tempo corretti in cui si concentreranno gli ingressi/uscite dei dipendenti siano: 4:30÷5:30, 12:30÷13:30 e 20:30÷21:30;	REL 09 [rev05] – Studio del traffico	Come indicato in relazione l'immagine non può essere aggiornata in quanto la tavola Comune non riporta l'inserimento di Viale la Marmora
PDC CC 01.06 [rev03] – Cessioni U1 e U2: Questo elaborato non è aggiornato rispetto alle aree di cessione intorno al parcheggio multipiano;	PDC CC 01.06 [rev04] – Cessioni U1 e U2 PDC_MP-A-04.01_rev06 OPERE DI CESSIONE - PLANIMETRIA GENERALE	L'elaborato risulta ora aggiornato
PDC CC 03.00 [rev03] – Inquadramento Opere U1: Il file non si apre	PDC CC 03.00 [rev05] – Inquadramento Opere U1	l'elaborato è stato alleggerito per permetterne la lettura
PROGETTO DORSALE CICLABILE		
In generale, si segnala che le strisce pedonali sugli attraversamenti pedonali rialzati dovranno essere lunghe 2,5 m, in corrispondenza della mezzeria delle piattaforme rialzate (correttamente dimensionate per avere il piano rialzato rispetto al piano stradale di lunghezza 9 m).	PDC_CC-03.01.2.2_rev03_Plan. SDF e SDP, PDC_CC-03.01.3.2_rev03_Plan. SDF e SDP, PDC_CC-03.01.4.2_rev02_Plan. SDF e SDP	Nei 3 attraversamenti rialzati lungo via delle Suore, tutti larghi 9 m, le strisce pedonali sono state ridotte a 2,5 m
Eliminare dallo stato di progetto le sagome di stalli bus che non sono confermati;	PDC_CC-03.01.0.2_rev03_Plan.SDF e SDP, PDC_CC-03.01.1.2_rev04_Plan.SDF e SDP	Gli stalli sono stati eliminati
Visti i passi carrabili esistenti presso il fabbricato di cui ai numeri civici 105-115 di via delle Suore, non è possibile prevedere posti auto in fregio alla strada. Pertanto, si ritiene non sia utile deviare la corsia ciclabile verso la parete del fabbricato: occorre quindi proseguire con la corsia lungo la strada, oltrepassando l'intersezione con via Parenti con la corsia ciclabile in carreggiata e raccordandosi con la corsia prevista a est dell'intersezione stessa. Il marciapiede, invece, dovrà essere sviluppato in aderenza ai fabbricati, come da progetto	PDC_CC-03.01.2.2_rev03_Plan. SDF e SDP	I posti auto sono stati rimossi. La ciclabile è stata spostata su sede stradale attraversando l'incrocio fino a raccordarsi con il tratto a est di via Parenti. Il marciapiede esistente lungo il fabbricato non è stato modificato.

Sia previsto un posto auto riservato ai disabili in testa alla fila di parcheggi in fregio alla corsia sud, vicino alla rotonda Suore/Finzi, vista la presenza della farmacia; - La fermata del bus in corsia sud (direzione del bus est) sia arretrata fino all'attraversamento pedonale e sia rimosso il l'ultimo posto auto della fila di parcheggi, affinché lo spazio tra l'attraversamento pedonale e i parcheggi possa essere utilizzato dagli utenti del bus come zona di attesa e di salita/discesa;	PDC_CC-03.01.5.2_rev03_Plan. SDF e SDP	Lungo via Finzi, lato sud, è stato aggiunto un posto disabili ed è stato rimosso un parcheggio in linea al fine di permettere la discesa e salita presso la fermata del bus che è stata arretrata come richiesto.
La cabina elettrica sia traslata in posizione più avanzata nella corsia di ingresso al parcheggio da est, indicativamente di fronte ai posti auto previsti lungo il prospetto est e sia prevista un'area di sosta per il mezzo di manutenzione della stessa adiacente alla cabina;	PDC_CC-02.04.1_rev06_Planivol. STR.2	La cabina è stata spostata entro i limiti di distanza dal confine previsti ed è stato aggiunto uno stallone di sosta riservato.
Sia dimostrato che il dimensionamento dei corselli di ingresso e di uscita al parcheggio multipiano garantisce la possibilità di accesso ai mezzi di emergenza, in particolare a quelli dei vigili del fuoco;	PDC_CC-02.04.3_rev05_STR. 2 - Percorsi comparto CPC	è stato rappresentato l'ingombro di manovra dei mezzi di emergenza per cui è previsto l'ingresso e l'uscita.
Parcheggio pubblico Piano Terra: Vista la gestione pubblico/privato separata tra il piano terra e i piani superiori, al piano terra sia assolto l'obbligo della dotazione di parcheggio per utenti disabili del solo piano terra (parte pubblica) e non di tutta la struttura. Al piano primo siano previsti i parcheggi per utenti disabili relativi ai piani 1,2, 3 e copertura. Si tenga conto che è possibile ricavare spazio realizzando i posti auto riservati ai disabili in maniera accorpata, come da Fig. II 445/b Art. 149 del regolamento di esecuzione del CDS;	PDC_MP-A-02.01_rev06 PIANO TERRA. 02.02_rev05 PIANO INTERRATO E PIANI SUPERIORI	PDC_MP-A- Si è recepito la richiesta e modificato gli elaborati
I pittogrammi a terra raffiguranti il pedone siano ruotati di 90°, affinché siano diretti longitudinalmente al percorso pedonale;	PDC_CC_03.02.3_rev02, PDC_CC_03.02.4_rev02, PDC_CC_03.02.5_rev00, PDC_CC_03.02.6_rev01, PDC_CC_03.02.7_rev01, PDC_CC_03.02.8_rev01	Le tavole sono state aggiornate con la segnaletica corretta.
Relazione tecnica: la relazione dovrebbe illustrare le scelte progettuali (elementi geometrici in termini quali-quantitativi, pendenze, impianti ecc...) e relazionare in merito al rispetto della normativa specifica. Questa, invece, tratta temi non specifici: normativa generale per la progettazione di strade (ma qui si tratta di una intersezione stradale, non di tronchi stradali), criteri di progettazione di pavimentazioni, dissertazione sulle barriere di ritenute;	PDC_CC_03.03.RELS_rev.02 Relazione tecnica stradale	Si è recepito la richiesta e modificato gli elaborati

AMBIENTE		
RICHIESTA	ELABORATO	RISPOSTA
	ACUSTICO	
Si prescrive pertanto che il progetto preveda, come intervento di mitigazione dell'impatto acustico determinato sulla scuola elementare Anna Frank, la sostituzione degli infissi dei lati nord, est e sud con infissi isolanti che assicurino il rispetto del limite di 45 dBA di livello equivalente in periodo diurno al centro della stanza, a finestre chiuse, all'altezza di 1,5m dal pavimento.	VALSAT	Si prende atto della richiesta/prescrizione. Tale indicazione è stata riportata nella relazione di VALSAT e sono state riportate anche nella fase di monitoraggio.
Tabella 1: 1) colonna "Strada": - "Strada Sant'Anna Sud incrocio (C)" diventa "Strada Sant'Anna Sud incrocio (B)"; - "Strada Sant'Anna Sud incrocio (C)" diventa "Strada Sant'Anna Sud incrocio (B)"; - "Strada Sant'Anna Sud incrocio (B)" diventa "Strada Sant'Anna Sud incrocio (C)". 2) colonna "Traffico per direzione di picco": - i flussi riportati per "Razzaboni (D)" sono quelli dello stato di progetto (rif. Tabella 3 dell'Allegato 1) e non quelli dello stato di fatto (rif. Tabella 1 dell'Allegato 1) 3) colonna "Traffico totale media picchi": - i flussi calcolati per "Razzaboni (D)" sono quelli dello stato di progetto (rif. Tabella 3 dell'Allegato 1) e non quelli dello stato di fatto (rif. Tabella 1 dell'Allegato 1)	PDC_REL_010.1_rev02 - Impatto Acustico	Si sono recepiti e corretti i refusi
Tabella 2 1) colona "Traffico orario medio diurno - Leg" il valore riportato per "Neviani" è pari a "625" invece che "667 2) colona "Traffico orario medio notturno - Leg" il valore riportato per "Neviani" è pari a "94" invece che "100" 3) colona "Traffico orario medio diurno - Leg" - il valore riportato per "Razzaboni (D)" è pari a "639" invece che "676" 4) colona "Traffico orario medio notturno - Leg" - il valore riportato per "Razzaboni (D)" è pari a "102" invece che "108"		
Tabella 3 1) colona "Traffico orario medio diurno - Leg" il valore riportato per "Neviani" è pari a "631" invece che "672" 2) colona "Traffico orario medio notturno - Leg" il valore riportato per "Neviani" è pari a "95" invece che "105" 3) colona "Traffico orario medio diurno - Leg" - il valore riportato per "Razzaboni (D)" è pari a "663" invece che "680" 4) colona "Traffico orario medio notturno - Leg" - il valore riportato per "Razzaboni (D)" è pari a "106" invece che "108"		
	ACQUE	
il progettista è tenuto a definire solo la volumetria e l'ubicazione fisica della vasca di laminazione, mentre i profili idrometrici e gli altri dettagli esecutivi della vasca possono essere definiti solo in fase esecutiva.	al momento non necessaria	al momento non necessaria

Si richiede maggior inverdimento dell'area attraverso la messa a dimora all'interno della vasca di specie arboree ed arbustive igrofile, si esprime in merito parere favorevole di cui si chiede maggior esplicitazione negli elaborati progettuali.	PDC_CC-01.11_rev05_Tavola del verde	Si è implementato il verde nell'area intorno alla vasca di laminazione di n. 60 piante di differenti specie come da regolamento del verde
	BONIFICHE SUOLI - TERRE E ROCCE DA SCAVO	
Occorre pertanto rispettare il riferimento normativo costituito dalla Parte IV, Titolo V, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia di ambiente", il quale definisce le concentrazioni di riferimento per la definizione dello stato di qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee.		Si prende atto della richiesta/prescrizione.
E' necessario che la Ditta svolga i necessari approfondimenti conoscitivi e i conseguenti interventi, che consentano ai terreni di rientrare nelle soglie di concentrazione prescritte dalla legge.		Si prende atto della richiesta/prescrizione.
Si prevedere un meccanismo di garanzia, con impegni precisi della Ditta, per le aree che verranno cedute alla stipula della Convenzione	All. B Bozza Convenzione_rev.04	E' previsto un articolo per questa casistica
	RIFIUTI	
Come concordato negli incontri tecnici intercorsi occorre che venga esplicitato in relazione che i rifiuti provenienti dagli edifici Q ed R vengano tutti conferiti presso l'area di deposito rifiuti dell'edificio L, la quale pertanto dovrà essere opportunamente dimensionata.	Capitolo rifiuti Valsat	Si allega in relazione nel capitolo rifiuti la planimetria con gli spazi di manovra e accessibilità dei mezzi per l'espletamento dei servizi di vuotatura, anche perchè è già presente questo servizio da parte di Hera e non è stato segnalato nessuna problematica nel merito.
Non sono inoltre verificati gli spazi di manovra e accessibilità dei mezzi per l'espletamento dei servizi di vuotatura.	PDC_CC-02.04.3_rev05_STR. 2 - Percorsi comparto CPC	Si allega in relazione nel capitolo rifiuti la planimetria con gli spazi di manovra e accessibilità dei mezzi per l'espletamento dei servizi di vuotatura, anche perchè è già presente questo servizio da parte di Hera e non è stato segnalato nessuna problematica nel merito.

Relativamente al piano terra del parcheggio multipiano si chiede di limitare l'installazione dei cestini di rifiuti al minimo indispensabile in corrispondenza degli ingressi pedonali.		Nella relazione del MP è stata indicato tale richiesta
	ILLUMINAZIONE	
Come concordato in CdS occorre separare l'impianto di illuminazione della parte pubblica a piano terra dall'uso privato.		Come specificato nel documento "Relazione Tecnica Impianti Elettrici" al paragrafo 4.1 (DATI DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA): Il fabbricato MP sarà dotato di due punti di fornitura distinti, uno per l'utenza pubblica dell'autorimessa a piano terra ed uno per l'autorimessa ad uso privato che si sviluppa al piano primo , secondo e terzo. Ogni utenza fa capo ad un proprio gruppo di misura e dispositivo generale posti al piano terra all'interno di un locale tecnico denominato "Locale gestione emergenze", da cui si sviluppano due impianti elettrici indipendenti. I due dispositivi generali delle due utenze, pubblica e privata, sono asserviti dallo stesso dispositivo di ARRESTO D'EMERGENZA, affinché sia rispettato quanto prescritto dalle norme di prevenzione incendi dello stabile.
Per l'area dei parcheggi di cessione di via delle Suore 328 (ex Coca Cola), il soggetto attuatore dell'intervento provvederà, in accordo con il gestore Hera, al distacco dalla linea pubblica e demolizione dei sostegni a proprie spese.	Recepito	Sono già stati presi accordi con Responsabile di HERA settore Illuminazione Pubblica sig. Luca Gasparini, per procedere con il distacco dalla linea pubblica e demolizione dei sostegni a proprie spese, non appena il soggetto attuatore sarà in possesso del titolo autorizzativo PdC (art.53).
Occorre verificare anche in fase esecutiva le interferenze con gli impianti esistenti. I nuovi impianti dovranno di regola essere allacciati a nuova fornitura/quadro senza creare interferenze tra le linee elettriche. In tal senso è da verificare con il gestore le modalità di interruzione dell'impianto di illuminazione pubblica nella parte di Via del Tirassegno che sarà ceduta al proponente.	Recepito per la fase esecutiva	E' stato recepito per la fase esecutiva la verifica delle interferenze con gli impianti esistenti. Sono già stati presi accordi con Responsabile di HERA settore Illuminazione Pubblica sig. Luca Gasparini, per procedere con l'interruzione dell'impianto di illuminazione pubblica nella parte di Via del Tirassegno che sarà ceduta al proponente, non appena il soggetto attuatore sarà in possesso del titolo autorizzativo PdC (art.53).
	LEGGE 10	
PdC 189/2024- Il progetto termotecnico allegato è redatto nella versione del PROGETTO PRELIMINARE. Si prescrive la presentazione di un progetto in versione ESECUTIVA. Inoltre è necessario allegare la tavola con l'identificazione degli elementi disperdenti.		Per il fabbricato Q viene ripresentata relazione tecnica di contenimento energetico con elaborati aggiornati e implementati con progettazione impianti meccanici. Sugli elaborati grafici è indicato il riferimento alle strutture di cui alla relazione tecnica

<p>PdC 190/2024-Si chiede di presentare il progetto termotecnico in versione ESECUTIVA riprodotto “in pianta” e la tavola con l'identificazione degli elementi disperdenti.</p>		<p>Per il fabbricato L viene integrato un elaborato grafico riportante gli impianti meccanici a servizio del fabbricato. Sugli elaborati grafici già presentati è indicato il riferimento alle strutture di cui alla relazione tecnica.</p>
---	--	---

VERDE		
RICHIESTA	ELABORATO	RISPOSTA
Nel PDC_03.01_rev.01 CME dorsale ciclabile si evidenzia in computo la presenza di n. 85 cespugli che non è stato possibile ritrovare in alcuna planimetria, si chiede quindi delucidazione in merito all'esatta piantumazione (se in area pubblica o privata);	PDC_03.01.CME_rev02	Il computo metrico è stato aggiornato eliminando il refuso.
Non è data evidenza di quali siano le alberature lato sud di via delle Suore che verranno abbattute, né è chiaro chi abbia autorizzato l'abbattimento;	Nessun elaborato	Domanda di abbattimento alberature inviata come integrazione in data 06/09/2022 alla Prat. 3336/2022 PdC O-R sul portale Domweb
nelle tavole PDC_MP-A-02.01_rev03 PIANO TERRA e PDC_CC-01.11_rev03_Tavola del verde si prende atto della maggiore biodiversità inserita. Si consiglia altresì di non utilizzare la specie Pyrus callieriana in prossimità della vasca di laminazione, che si consiglia invece di inserire nel filare a sud di via delle Suore, come specie aggiuntiva in alternanza agli Acer campestre. Intorno alla vasca di laminazione si consiglia di utilizzare le specie Salix babylonica, Prunus mahaleb, Gleditsia triachantos 'sunburst';	PDC_CC-01.11_rev05_Tavola del verde	Le specie di Pyrus Callieriana sono state distanziate dall'area interessata dalla vasca di laminazione, mentre sono state aggiunte le specie Salix babylonica, Prunus mahaleb, Gleditsia triachantos sunburst. Nel filare a sud di via delle Suore sono stati sostituiti gli esemplari di acer campestre con specie arbustive.
nel relativo computo metrico PDC.MP.M.01.1_rev01 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO PARCHEGGIO PUBBLICO si chiede spiegazione relativamente al fatto che le parti 6-7-8 sono state tolte rispetto alla precedente versione, parti che erano relative all'impianto di irrigazione.		le aree verde del parcheggio multipiano non sono opere di cessione pertanto l'impianto di irrigazione non necessita di essere inserito nel CME

EDILIZIA - SISMICA		
RICHIESTA	ELABORATO	RISPOSTA
	EDILIZIO-URBANISTICO	
	ASPETTI COMUNI	
La distanza dalla strada "Via delle Suore" del grigliato n. 3 non dovrà essere inferiore a 5 m;	PDC CC 01.12 REV.06-Visuale libera e distanza dai confini	La distanza del grigliato dal confine è stata verificata e riportata
il rispetto delle distanze minime della cabina elettrica posta ad Ovest del fabbricato L da eventuali fabbricati che la possano fronteggiare, in quanto non viene rappresentato l'intero comparto industriale della CPC;	PDC CC 01.12 REV.06-Visuale libera e distanza dai confini	La distanza della cabina dai fabbricati è stata verificata e riportata
la distanza tra il fabbricato "Q" Zoox e il fabbricato che ospita l'associazione Islamica (confine est), in quanto nell'elaborato non viene rappresentato quest'ultimo edificio con la relativa altezza e, pertanto, non risulta possibile verificare il rispetto della distanza minima tra fabbricati;	PDC CC 01.12 REV.06-Visuale libera e distanza dai confini	La distanza di Q dai fabbricati limitrofi è stata verificata e riportata
le distanze minime del fabbricato industriale "MP - Parcheggio Multipiano" dagli edifici circostanti, indicando anche le diverse altezze dell'edificio al fine della verifica delle distanze dello stesso dai confini di proprietà;	PDC CC 01.12 REV.06-Visuale libera e distanza dai confini	La distanza di MP dai fabbricati limitrofi è stata verificata e riportata
Riportare l'elaborato PDC CC 01.12 REV.03 "Visuale libera e distanza dai confini", completo delle prescrizioni di cui al precedente punto 1, tra i documenti tecnici del PdC n. 189/2024 Fabbricato industriale "Q-ZOOX", PDC n. 190/2024 Fabbricato industriale "L-LAVAGGI" in ampliamento e modifica del capannone "R" e PDC n. 191/2024 Fabbricato industriale "MP – PARCHEGGIO MULTIPIANO";	PDC_MP-A-02.06_rev01 INDICE DI VISUALE LIBERA E DISTANZE DAI CONFINI PDC_Q-A-02.10_rev01 INDICE VISUALE LIBERA E DELLE DISTANZE DAI CONFINI PDC_L-A-02.06_rev01 INDICE VISUALE LIBERA E DELLE DISTANZE DAI CONFINI	Sono state inserite le tavole richieste nei PDC di Q, L, MP

Fornire documenti o atti che attestino la possibilità di posizionare il grigliato tecnico posto a sud del fabbricato "Q Zoox" a minore distanza dal confine con la proprietà di Hera, in quanto tale struttura è posta a 1,5 m dal confine;	PDC_CC-01.12_rev06_Visuale libera e dist. confini PDC_Q-A-02.10_rev01 INDICE VISUALE LIBERA E DELLE DISTANZE DAI CONFINI	All'interno della tavola della visuale libera sono stati inseriti gli "Allegati" del rogito registrato con il numero: 32151/15340 dove venivano presi accordi per la realizzazione di opere a minor distanza dal confine
Explicitare se la funzione assolta dalle tre cabine elettriche relative ai fabbricati "Q-ZOOKS", "L-LAVAGGI", "MP – PARCHEGGIO MULTIPIANO" sia pubblica o privata (ad uso esclusivo della CPC) e produrre un elaborato grafico specifico per ogni cabina elettrica, da inserire nei rispettivi permessi di costruire;	PDC_MP-A-02.05_rev01 CABINA ELETTRICA PDC_L-A-02.07_rev01 CABINA ELETTRICA	Le cabine elettriche previste in prossimità del Multipiano e del Fabbricato L hanno funzioni pubbliche. La cabina elettrica in prossimità del Fabbricato Q - Zoox ha funzione pubblica e rientra all'interno del PDC n. 3336/22 per la Realizzazione dei fabbricati O ed R
rivedere l'accesso e la sistemazione dell'area dov'è ubicato l'edificio che ospita l'Associazione Islamica, ponendo particolare attenzione all'ubicazione della cabina elettrica e alla realizzazione del numero massimo di posti auto, (attualmente non individuati);	PDC CC 03.01.1.2 REV.04 Dorsale Ciclabile Via delle Suore- Tratto 1- Planimetria SDF e SDP	I parcheggi non dismessi sono stati riportati, considerando anche un posto auto riservato agli addetti alla manutenzione della cabina. La posizione di quest'ultima è stata verificata e adeguata.
evidenziare nel dettaglio le aree di cessione al Comune del fabbricato "MP - PARCHEGGIO MULTIPIANO" (marciapiede, pista-ciclabile, corselli di accesso, aree di manovra, ecc.);	PDC CC 01.06 [rev04] – Cessioni U1 e U2	L'elaborato è stato aggiornato
Si ribadisce la necessità della verifica complessiva delle dotazioni territoriali (parcheggi pubblici P e pertinenziali Pr1) estesa all'intero comparto industriale produttivo CPC-MCAM, quindi ricomprendendo anche le aree e i fabbricati esterni al perimetro dell'art. 53 sui quali la proposta progettuale produce ricadute in termini di dotazioni. Dalle verifiche effettuate emergono incongruenze nel conteggio delle dotazioni, con particolare riguardo alle aree ad ovest ed a sud del fabbricato "L-Lavaggi" già interessate dal PdC n. 6489/2022 (rilasciato) e dalle SCIA n. 1023/2023 e n. 2137/2023 (in corso di esecuzione);	PDC_CC-02.04.2_rev05_STR. 2 - Parcheggi comparto CPC	Il conteggio delle dotazioni territoriali è stato aggiornato
Dimostrare che tutti i grigliati destinati ad ospitare impianti non influenzano il rispetto dei rapporti areo-illuminanti degli edifici posti in aderenza;	PDC_Q-A-06.01_rev03 PIANTE, SEZIONI E VISTE 3D PDC_Q-A-02.08_rev05 RAPPPORTI ILLUMINANTI	Le tavole sono state aggiornate considerando gli ingombri degli impianti sul grigliato tecnico
	Fabbricato "Q" Zoox oggetto del Permesso di Costruire n. 189/2024	
Si ribadisce la necessità di fornire documenti o atti che attestino la possibilità di posizionare il grigliato tecnico posto a sud del fabbricato a minore distanza dal confine con la proprietà di Hera (la struttura è posta a 1,5 m dal confine). Motivare altresì la necessità della realizzazione di una recinzione di altezza 3 metri ubicata al di sopra del suddetto grigliato, come evidenziato nella sezione Q-B1 dell'elaborato grafico	PDC_CC-01.12_rev06_Visuale libera e dist. confini PDC_Q-A-02.10_rev01 INDICE VISUALE LIBERA E DELLE DISTANZE DAI CONFINI	All'interno della tavola della visuale libera sono stati inseriti gli "Allegati" del rogito registrato con il numero: 32151/15340 dove venivano presi accordi per la realizzazione di opere a minor distanza dal confine

Fornire valutazioni atte a dimostrare che il grigliato tecnico n. 5, ubicato tra i fabbricati "O"-"E" e destinato ad ospitare impianti, non influenza il rispetto dei rapporti areoilluminanti dei due edifici interferendo con le superfici finestrate;	PDC_Q-A-06.01_rev03 PIANTE, SEZIONI E VISTE 3D	La tavola è stata aggiornate considerando gli ingombri degli impianti sul grigliato tecnico
	Fabbricato "L-Lavaggi" oggetto del Permesso di Costruire n. 190/2024	
i due corpi di fabbrica presenti nella precedente versione della planimetria che risulterebbero sostituiti dalla nuova cabina elettrica, esplicitando anche le originarie destinazioni d'uso ed il bilancio ai fini del calcolo della S.T.;	PDC L A 01.03 REV.05	la cabina di L ha funzione privata ed è oggetto di spostamento di cabina esistente pertanto non oggetto di conteggio di ST
se la funzione assolta dalla cabina elettrica posizionata nell'area pertinenziale a Ovest rispetto al fabbricato L – Lavaggi sia ad uso esclusivo privato dell'insediamento produttivo;	PDC_L-A-02.07_rev01 CABINA ELETTRICA	la cabina di L ha funzione privata ed è oggetto di spostamento di cabina esistente pertanto non oggetto di conteggio di ST
RETTIFICARE dicitura "struttura in carpenteria metallica per eventuale impianto fotovoltaico – fabbricato R" in quanto la struttura metallica è stata autorizzata dal PDC 3336/2022 come "Pergola fotovoltaica" e, pertanto, deve essere obbligatoriamente utilizzata per la collocazione di un impianto fotovoltaico;	PDC L A 02.04 REV.05 Prospetti e Sezioni	Dicitura aggiornata
RETTIFICARE il retino azzurro del piano primo che individua la Superficie Totale del fabbricato L-Lavaggi, in quando deve ricomprendere anche l'angolo in alto a destra già conteggiato nella tabella riepilogativa della S.T.;	PDC L A 03.01 REV.05 Standard urbanistici	E' stata aggiornata la tavola con il retino corretto
	Fabbricato "MP" Parcheggio Multipiano oggetto del Permesso di Costruire n. 191/2024	
RIPORTARE le distanze minime del fabbricato dagli edifici circostanti, indicando anche le diverse altezze dell'edificio al fine della verifica delle distanze dello stesso dai confini di proprietà;	PDC CC 01.12 REV.06-Visuale libera e distanza dai confini	La distanza di MP dai fabbricati limitrofi è stata verificata e riportata

Riposizionare la cabina elettrica in quanto l'ubicazione proposta a sud-ovest della vasca di laminazione non rispetta la distanza minima di 5 metri dai confini di proprietà, non risulta accessibile da mezzi ed è posta in aderenza al corsello di accesso. Esplicitare anche se la funzione assolta dalla cabina sia pubblica o privata. La nuova ubicazione dovrà rispettare la distanza minima di 10 metri dal parcheggio multipiano ed essere accessibile con automezzi;	PDC CC 01.12 REV.06-Visuale libera e distanza dai confini PDC_MP-A-02.06_rev01 INDICE DI VISUALE LIBERA E DISTANZE DAI CONFINI	La cabina è stata riposizionata con verifica delle distanze dal confine e dal fabbricato MP. La funzione è pubblica
Rettificare il percorso ciclopeditonale per raggiungere lo spazio destinato alle biciclette all'interno del parcheggio multipiano in quanto non ha la dimensione minima dei 4 metri (2,50 m ciclabile – 1,50 m pedonale) e la connessione tra il tratto orizzontale e il tratto verticale deve essere raccordato con un raggio adeguato e non a 90 gradi;	PDC_MP-A-02.01_rev06 PIANO TERRA	E' stata adeguata la larghezza di pista ciclabile e pedonale come richiesto. La connessione tra il tratto orizzontale e il tratto verticale è stato raccordato con un raggio adeguato
Dimostrare che lo spazio di manovra antistante l'ingresso al parcheggio consenta l'accesso e il recesso dei mezzi di emergenza, in particolare i mezzi dei vigili del fuoco e le ambulanze per il soccorso sanitario;	PDC_MP-A-02.01_rev06 PIANO TERRA	è stato rappresentato l'ingombro di manovra dei mezzi di emergenza per cui è previsto l'ingresso e l'uscita.
Aggiornare il prospetto sud del parcheggio riportando il anche vano scala di sinistra (in analogia col prospetto nord);	PDC_MP-A-02.03_rev05 PROSPETTI E SEZIONI	Prospetto Sud aggiornata con l'ingombro di entrambi i blocchi scala
Modificare la planimetria del piano terra in quanto la dotazione necessaria di parcheggi per disabili stabilita dalla legge (1pa per disabile ogni 50 posti auto) corrisponde a n.3 posti auto (parcheggi pubblici n. 141 di cui 127 in struttura e 14 esterni) anziché i 13 parcheggi individuati che corrispondono all'intera dotazione di tutto il MP (604 p.a. in struttura e 14 esterni). I restanti 10 parcheggi per disabili devono essere collocati agli altri piani del MP. Aggiornare di conseguenza anche la relazione tecniche generale (nello specifico punto 11 Accessibilità);	PDC_MP-A-05.01_rev05 PLANIMETRIA L. 13_89 PDC_MP-A-05.02_rev01 Pianta Piano Primo, Secondo, Terzo L. 13_89	I parcheggi disabili sono stati distribuiti sui vari piani del Parcheggio
Produrre un elaborato che dimostri l'idoneità dell'impianto ascensore, degli spazi di manovra antistanti, dei servizi igienici e dei correlati rapporti areo-illuminanti rispetto alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche;	PDC_MP-A-05.01_rev05 PLANIMETRIA L. 13_89 PDC_MP-A-05.02_rev01 Pianta Piano Primo, Secondo, Terzo L. 13_89	E' stato prodotto il percorso per disabili con la verifica degli imbombri di rotazione della carrozzina
Dimostrare che l'ufficio gestione emergenze abbia una superficie minima di 9 mq e garantisca un'illuminazione e areazione conforme a quanto prescritto negli articoli III.I.1.4 e III.I.1.5 del regolamento edilizio;	PDC_MP-A-02.01_rev06 PIANO TERRA	L'ufficio emergenze a piani terra ha un asuperficie di 10 mq e una finestra di 0,9X1,45m che soddisfa i rapporti areo-illuminanti di 1/8
	Ambito riduzione del rischio sismico (L.R. n. 19/2008 – D.G.R. n. 1373/2011)	

Inquadrare ai sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni o della Delibera di Giunta Regionale 2272/2016 gli interventi di realizzazione delle nuove cabine elettriche, esplicitando le tecnologie costruttive, le azioni di progetto, i comportamenti ipotizzati ed aggiornando i moduli MUR A.1/D.1 con le informazioni e le asseverazioni richieste in relazione all'effettiva classificazione. Riportare altresì la documentazione inerente le varie cabine all'interno dei soli Permessi di Costruire contenenti tali nuovi elementi;		Le nuove cabine elettriche si configurano come interventi IPRIIP e rientrano al punto A.3.1. comma b) della DGR 2272/2016 "Locali per impianti tecnologici ad un solo piano con superficie $\leq 30 \text{ m}^2$ e altezza $\leq 3 \text{ m}$. (L2)".
Aggiornare le indagini di "risposta sismica locale" ed i relativi esiti alla luce della classe d'uso III assunta per l'edificio "Q" Zoox, in accordo con quanto indicato nella relazione tecnica allegata al Permesso di Costruire n. 189/2024;	Rel_geologica_Modena_CPC Ed.Q_Zoox_Esecutivo	Le indagini di RSL sono state aggiornate considerando la classe d'uso III.
Fornire informazioni di "anticipazione sismica" per la nuova tettoia prevista a fianco dell'edificio "Q" Zoox, indicando almeno la tecnologia costruttiva, i carichi di progetto, la tipologia strutturale ed il comportamento previsto;	PDC-Q-S 01.03 rev02	La tettoia a Ovest del fabbricato zoox sarà realizzata con struttura metallica, con 4 pilastri simmetrici tra loro in entrambe le direzioni e impalcato in acciaio con sbalzi rastremati. I carichi in progetto sono dati da una lamiera di copertura e dal carico neve.
nello sviluppo e nella restituzione dei vari progetti esecutivi si dovranno tenere in debita considerazione le interazioni tra la struttura prefabbricata principale ed i grigliati esterni (per fabbricati "Q Zoox" ed "L-Lavaggi");	PDC-Q-S 01.03 rev02	Per quanto riguarda il fabbricato "Q Zoox" il soppalco tecnico grigliato a sud sarà vincolato sismicamente al fabbricato Zoox. Le travi principali del soppalco saranno vincolate ai pilastri prefabbricati in c.a. Il soppalco tecnico avrà comunque dei giunti realizzati con raddoppi di travi sul singolo pilastro in c.a. per evitare deformazioni eccessive date dalle variazioni termiche. Per quanto riguarda l'edificio "L - lavaggi" il grigliato a Nord di esso avrà struttura indipendente. Anche questo grigliato sarà giuntato per consentire le deformazioni dovute a variazioni termiche.
nello sviluppo e nella restituzione dei vari progetti esecutivi si dovranno tenere in debita considerazione la restituzione esecutiva delle eventuali unità secondarie interne quali, ad esempio, scale, autonomi vani ascensori, locali con autonome strutture, tamponamenti autoportanti slegati dalla struttura principale o di grandi altezze, ecc.;		Le scale e i vani ascensore sia nel fabbricato "L-Lavaggi" sia nel fabbricato "Q-zoox" saranno vincolati e interagiranno con la struttura principale. Si porrà attenzione
nello sviluppo e nella restituzione dei vari progetti esecutivi si dovranno tenere in debita considerazione gli effetti di amplificazione delle azioni sismiche qualora i periodi principali delle nuove unità strutturali siano prossimi o coincidenti a quelli di risonanza dei terreni evidenziati nelle relazioni geologiche-geotecniche;		Nella zona in cui sorgerà il fabbricato "Q Zoox" è stata effettuata un'analisi di risposta sismica locale dalla quale è stato ricavato uno spettro medio che per periodi superiori a 0,5 s risulta inferiore allo spettro normalizzato. Nel caso in cui il periodo del fabbricato sia prossimo o coincidente ai periodi di risonanza del terreno si terranno in conto gli effetti di amplificazione
nello sviluppo e nella restituzione dei vari progetti esecutivi si dovranno tenere in debita considerazione gli effetti indotti dagli spostamenti su elementi secondari o non-strutturali, ai fini della salvaguardia di elementi fragili;		Per il fabbricato "Q Zoox" si verificheranno gli spostamenti della struttura in ottemperanza a quanto indicato al 7.3.6.1 delle NTC 2018. A piano primo sono presenti elementi fragili come le vetrate; in tal caso si limiteranno gli spostamenti al valore 0,005 h.

nello sviluppo e nella restituzione dei vari progetti esecutivi si dovranno tenere in debita considerazione la possibilità di carichi d'urto sulle strutture ed i relativi effetti sul dimensionamento delle stesse;		I carichi d'urto si sono tenuti in considerazione al piano terra dell'edificio "Q Zoox" in particolar modo per il muretto in c.a. perimetrale. I carichi d'urto su pilastri e setti in c.a. sono notevolmente inferiori alle azioni indotte dal sisma e non sono dimensionanti per le strutture principali.
nello sviluppo e nella restituzione dei vari progetti esecutivi si dovranno tenere in debita considerazione gli effetti di accumulo neve eventualmente indotti sulle Unità Strutturali con coperture ad altezze differenti;		nel fabbricato "Q Zoox" si terrà in considerazione l'effetto dell'accumulo della neve nella zona adiacente al magazzino verticale.
nello sviluppo e nella restituzione dei vari progetti esecutivi si dovranno tenere in debita considerazione la possibilità e la rilevanza di sollecitazioni cicliche indotte dalle vibrazioni di macchinari ed impianti sulle strutture;		Per quanto riguarda il fabbricato "Q zoox" i macchinari saranno installati a piano terra. Nel fabbricato "L" gli impianti di lavaggio saranno a piano 1° e saranno impianti che non producono vibrazioni significative. In caso di presenza di macchinari che inducono vibrazioni importanti sulle strutture si utilizzeranno antivibranti e sistemi di smorzamento.
nello sviluppo e nella restituzione dei vari progetti esecutivi si dovranno tenere in debita considerazione le eventuali interazioni tra le fondazioni dei nuovi fabbricati e quelle di eventuali fabbricati esistenti limitrofi;		L'interferenza tra i sistemi di fondazione si ha tra l'edificio "L" in progetto e l'edificio "R" in corso di realizzazione. Le attuali fondazioni di "R" saranno "rinforzate" collegando ad esse le nuove porzioni di fondazioni di L. La fondazione "complessiva" sarà verificata inputando le azioni di entrambi i fabbricati. la tipologia di fondazioni di "L" sarà la medesima di "R" (platee e plinti su pali).
nello sviluppo e nella restituzione dei vari progetti esecutivi si dovranno tenere in debita considerazione gli effetti di possibili cedimenti differenziali tra le fondazioni delle varie Unità Strutturali costituenti il "MP Parcheggio Multipiano" (previste a quote differenti), nonché delle spinte indotte da strutture e terreni sulle parti interrare;		Per quanto riguarda il Parcheggio Multipiano la struttura metallica del parcheggio e del vano scala nord - ovest avranno fondazioni dirette impostate alla medesima quota. Nel modello di calcolo della fondazione saranno inputati i carichi derivanti dalla struttura metallica in elevazione nelle diverse combinazioni di carico. Nel calcolo delle pareti della vasca interrata si è tenuta in considerazione la spinta derivante dal sovraccarico delle fondazioni limitrofe poste a quota più alta.
nello sviluppo e nella restituzione dei vari progetti esecutivi si dovranno tenere in debita considerazione l'eventuale presenza di opere prive di rilevanza ai fini sismici in progetto ("IPRIPI"), le quali dovranno essere inquadrare ai sensi della D.G.R. n. 2272/2016 ed esplicitate su autonomo elaborato;		Gli interventi IPRIPI saranno inquadrati nelle casistiche previste nella D.G.R. 2272/2016

VIGILI DEL FUOCO		
RICHIESTA	ELABORATO	RISPOSTA
	prot. 3141 del 13/02/2024	
Nell'assolvere gli obblighi stabiliti dall'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 09/04/2008 n.° 81 (documento di valutazione dei rischi) sia effettuata la valutazione del rischio esplosioni ai sensi dell'art. 290 del Decreto medesimo elaborando e tenendo aggiornato il "documento sulla protezione contro le esplosioni" di cui al successivo art. 294, secondo le modalità di cui agli Allegati XLIX e L		In fase di presentazione SCIA verrà allegata valutazione del rischio esplosioni ai sensi dell'art. 290 del Decreto medesimo elaborando e tenendo aggiornato il "documento sulla protezione contro le esplosioni" di cui al successivo art. 294, secondo le modalità di cui agli Allegati XLIX e L
	prot. 3487 del 19/02/2024	
Sia valutata la possibilità di estendere la copertura degli idranti anche all'ultimo piano del fabbricato (parcheggio a cielo libero)		In fase di realizzazione dei lavori l'impianto di spegnimento a idranti verrà esteso anche all'ultimo piano del fabbricato (parcheggio a cielo libero)
Sia installato un dispositivo in grado di sezionare tutte le linee elettriche interne all'attività, affinché, in caso di emergenza non permangano tensioni pericolose per l'uomo		Su fronte est del fabbricato (lato di accesso la fabbricato dai VVF) sono stati previsti i pulsanti di sgancio al fine di togliere tensione alle linee elettriche.

HERA - INRETE		
RICHIESTA	ELABORATO	RISPOSTA
	PRESCRIZIONI GENERALI	
	'''	
	PRESCRIZIONI SPECIFICHE	
Nel caso di nuove urbanizzazioni o di interventi di riqualificazione/rigenerazione urbana interessanti gli agglomerati esistenti di cui alla DGR 201/2016, che prevedano, tra l'altro, la realizzazione di nuove reti bianche, gli eventuali scarichi in corpo idrico superficiale (a cielo aperto o tombati) di queste ultime dovranno essere autorizzati prima della loro messa in esercizio anche al fine di consentire all'Autorità competente di fornire preventivamente le prescrizioni tecnico-gestionali alle quali gli scarichi dovranno essere soggetti. In questo caso l'autorizzazione dovrà essere rilasciata direttamente al Soggetto Attuatore responsabile della realizzazione degli interventi per il tempo strettamente necessario alla realizzazione degli stessi in vista del successivo trasferimento della titolarità dell'autorizzazione al Gestore del SII.		si recepiscono le richieste
In merito alle vasche di laminazione, si evidenzia che "Disciplinare tecnico quadro per la gestione del servizio delle acque meteoriche" prevede che le vasche di laminazione possano far parte degli elementi infrastrutturali con manutenzione in capo al Gestore del S.I.I. purché recintate ed evidentemente configurabili come impianti (ad es. vasche di laminazione, anche se in terra purché recintate, ma non aree verdi esondabili). Le vasche di laminazione facenti parte del progetto pertanto non saranno prese in gestione da Hera S.p.A..		si recepiscono le richieste integrando nuovi elaborati
Risulta necessaria la realizzazione di un pozzetto di ispezione nel punto di immissione della nuova rete bianca nel canale Quartazzezza	PDC_EL-07.02_rev03_Reti fognarie	si recepiscono le richieste integrando nuovi elaborati
si comunica che la rete turchese delle acque pluviali prevista lungo la viabilità di via delle Suore prospiciente ai civici 309 e 305, edifici O e R non saranno prese in carico dalla Scrivente pertanto dovranno essere posate su proprietà privata. rispettare le prescrizioni sopra citate.	PDC_EL-07.02_rev03_Reti fognarie	si recepiscono le richieste integrando nuovi elaborati

Per quanto riguarda la rete magenta di fognatura industriale rappresentata nella planimetria denominata "PDC_EL-07.02_rev02_Reti fognarie" dovrà essere fatta particolare richiesta di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura tramite il link https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici/acqua/fognatura/autorizzazione-allo-scarico-acque-reflue-industriali-in-fognatura .	PDC_EL-07.02_rev03_Reti fognarie	si recepiscono le richieste integrando nuovi elaborati
le altre reti rappresentate la cui posa è prevista su suolo privato si configurano come allacciamento per il quale risulta necessario l'autorizzazione all'allacciamento fognario. Per l'ottenimento di tale autorizzazione è necessario che il costruttore attivi una richiesta di "parere per scarichi domestici" a titolo oneroso mediante il Web Form disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Fognatura". Per gli sportelli SUAP dei Comuni ed Enti è stato creato il canale dedicato tramite l'indirizzo pec.istruttoriafognaturaenti@pec.gruppohera.it .		Prima dell'inizio dei lavori di tale opera sarà cura dei progettisti compilare la odulistica e richiedere il parere scarichi
Si sottolinea l'importanza di richiedere il "parere per scarichi domestici" durante la fase di progettazione dei fabbricati in modo da poter recepire le prescrizioni sui dispositivi di pre-trattamento (degrassatore, imhoff, ecc...), così come previsto dalla specifica tecnica "103207 - ALLACCIAMENTI FOGNARI A GRAVITA".		Prima dell'inizio dei lavori sarà cura dei progettisti compilare la odulistica e richiedere il parere scarichi
	ACQUEDOTTO GAS E FOGNATURA	
In riferimento alla zona di cessione C) Piazzale prospiciente edificio Q "Zoox" su Via delle Suore si comunica che in quell'area sono presenti condotte gestite dalle Scriventi del servizio Fognatura, Gas e Acquedotto pertanto sarà necessario stipulare opportuna servitù per garantire l'accesso al personale di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. e Hera S.p.A. h24 ogni giorno dell'anno, senza vincoli o procedure che regolamentino gli accessi evitando opere anche temporanee sull'area occupata dai sottoservizi.	PDC_CC-01.13_rev00	Le richieste sono state esplicitate in apposita tavola
Per evitare che gli apparati radicali degli alberi di cui è prevista la piantumazione possano arrecare danni alle tubazioni esistenti, occorrerà sempre mantenere una distanza dalle condotte in esercizio di almeno 3 metri.		Si prende atto della richiesta e sarà verificato tale distanza nel corso dei lavori
	DORSALE CICLABILE	
Al fine di valutare correttamente le interferenze con le reti esistenti lungo la via delle Suore risulta necessario richiedere un sopralluogo per individuare l'esatta posizione e quota delle condotte		sarà onere e cura della dl durante il corso dei lavori richiedere tale sopralluogo

Poiché risultano presenti condotte in fibrocemento del servizio acquedotto, si evidenzia che le tubazioni di questo materiale sono maggiormente soggette a rotture quando lavorazioni significative, quali sbancamenti, scavi, movimenti terra, sollecitazioni varie, sono a ridosso delle stesse. Si richiede, pertanto, di produrre una tavola di sovrapposizione delle reti con il progetto della pista ciclabile così da valutare le puntali interferenze ed eventualmente prescrivere il rifacimento.		sono presenti dove necessarie gli elaborati delle reti e dei sotto servizi. Molte opere relative alla dorsale ciclopedonale riguardano segnaletica stradale dove quindi non sono previsti scavi.
Eventuali pozzetti d'ispezione che dovessero trovarsi all'interno delle aree soggette a intervento dovranno essere messi in quota in modo da risultare sempre accessibili;		sarà onere e cura della dl durante il corso dei lavori eseguire tale lavorazione quando necessario
Qual ora si verificasse la necessità di fare scavi per riparazioni di pronto intervento, il ripristino del manto stradale sarà eseguito come da prescrizioni generali del regolamento Comunale, eventuali colorazioni diverse del nero se non sono previste non verranno tenute in considerazione.		sarà onere e cura della dl durante il corso dei lavori eseguire tale lavorazione quando necessario
Per evitare che gli apparati radicali degli alberi di cui è prevista la piantumazione possano arrecare danni alle tubazioni esistenti, occorrerà sempre mantenere una distanza dalle condotte in esercizio di almeno 3 metri.		Si prende atto della richiesta e sarà verificato tale distanza nel corso dei lavori
I pozzetti e le camerette a servizio dell'illuminazione pubblica dovranno essere posati ad una distanza di almeno 1 m dalle condotte esistenti in esercizio lungo via delle Suore così da permetterne la futura manutenzione ordinaria e straordinaria.		Si prende atto della richiesta e sarà verificato tale distanza nel corso dei lavori
	TORNAINDIETRO	
In riferimento alla chiusura di via del Tirassegno sulla quale sono presenti condotte acquedotto, gas e fognatura dovranno essere predisposte le nuove adeguate servitù per le reti dei sottoservizi ubicate all'interno delle aree che diventeranno private, che dovranno rispettare le seguenti indicazioni: dovranno essere gratuite nei confronti dell'Amministrazione Comunale; 'accesso alle condotte, alle saracinesche ed al manufatto contatori dovrà essere sempre consentito ai tecnici di Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. sia a piedi che con mezzi meccanici di ogni tipologia, autocarri ed escavatori h24 ogni giorno dell'anno senza vincoli o procedure che regolamentino gli accessi evitando opere anche temporanee sull'area occupata dai sottoservizi; a pavimentazione sopra le condotte dovrà essere in asfalto. In caso di perdite, Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. realizzeranno soltanto il binder o strato di collegamento e non il tappeto di usura.	PDC_CC-01.13_rev00	Le richieste sono state esplicitate in apposita tavola

In particolare, per quanto concerne il sottoservizio Acquedotto avendo la condotta PE DE 110, presente nella via Tirassegno, manifestato diverse rotture negli ultimi anni dovrà essere rinnovata al fine di poterne garantire una maggiore durabilità. Per tali opere il S.A. richiederà specifico preventivo mediante il nuovo WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it .		Si prende atto della richiesta e sarà richiesto preventivo prima dell'inizio di tali lavorazioni
In riferimento alla realizzazione dello smaltimento delle acque meteoriche a servizio della rotatoria occorrerà modificare i tracciati degli allacciamenti delle singole caditoie alla condotta principale, prediligendo collegamenti perpendicolari alla rete di fognatura bianca.		Si prende atto della richiesta
	ROTATORIA VIA SANT'ANNA	
spostamento delle condotte del servizio Gas e Acquedotto tale da poterne così garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria senza compromettere la viabilità della rotatoria stessa. Per tali opere il S.A. richiederà specifico preventivo mediante il nuovo WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it		Si prende atto della richiesta e sarà richiesto preventivo prima dell'inizio di tali lavorazioni
Per quanto concerne il servizio Fognatura sono ancora in corso le verifiche sulla consistenza della rete mista nell'area interessata. Saranno comunicate con integrazione al presente parere quanto prima.		Si prende atto della richiesta e si considera di eventualmente integrare in fase esecutiva
	ENERGIA ELETTRICA: Si trasmette in allegato la tavola "planimetrieopereelettricheurbani" contenente i tracciati del servizio EE da riportare negli elaborati finali e la collocazione delle due cabine elettriche, con dimensione interna 4x4 m e 2,5x4 m che andranno cedute ad INRETE S.p.A.	
Dovrà essere eseguita da parte del Proponente, polifora a 6F al fine di sostituire parte delle presenti entrate in interferenza con la costruzione dei fabbricati O ed R. Per tali opere dovrà essere anche richiesto esplicito preventivo di spostamento.	1 – Tratto di Via delle Suore in cui è presente la Cabina di consegna n. 2591828	Si prende atto della richiesta

Esecuzione da parte del proponente di TOC a 6 Fori PN16 D_esterno 160 mm per ricircolazione rete di MT per alimentazione cabina di consegna CPC	2- Attraversamento in TOC di Via delle Suore	
Da eseguire la posa di altri 6 Fori da 160 mm corrugato in verghe da 6 m 450N in bauletto in CLS e posa di nuova cabina Box a servizio dell'area parcheggio	3 – Potenziamento polifora esistente e posa di nuova cabina a BOX dimensioni utili interne 4x4 m a standard INRETE per alimentazione utenze dell'edificio MP – parcheggio multipiano	
Realizzazione lungo il tratto di via della Suore lato Sud per modifica percorso polifora INRETE esistente.	4 – Realizzazione nuova polifora e cabina Box piccolo 2,5x4m	
c) L'approvazione della presente tavola è relativa allo schema dei percorsi delle reti elettriche pubbliche di BT-MT, nonché alla collocazione delle cabine elettriche. Eventuali variazioni progettuali dovranno essere preventivamente concordate.		Si prende atto della richiesta
d) Le polifore del servizio elettrico di INRETE non dovranno essere posate in scavi comuni con altri sottoservizi e dovranno essere mantenute da essi ad una distanza minima di 30-50 cm a seconda del sottoservizio.		Si prende atto della richiesta
e) Le polifore dovranno essere posate a una quota di fondo scavo -1,20 m o più a seconda della sezione di competenza.		Si prende atto della richiesta
f) Dovrà essere realizzata, da parte del lottizzante, specifica TOC per attraversamento di via delle Suore con 6 fori 160 D esterno, classe PN16 per la posa di Cavi elettrici;		Si prende atto della richiesta

g) I materiali (tubi, pozzetti, camerette, sellette di posa e corda di traino) sono forniti da INRETE ad esclusione dei materiali per l'esecuzione della TOC di piena competenza del lottizzante.		Si prende atto della richiesta
h) Dovranno essere evitate piantumazioni arboree sulle percorrenze delle condutture elettriche fino a una distanza di 3 m.		Si prende atto della richiesta
i) Per la posa delle nuove reti, si deve fare riferimento al disciplinare che invieremo all'atto della richiesta del lottizzante. Si ricorda che tutti i tubi delle nuove polifore sono a doppia parete in verghe semirigide da 6 metri in PE diam. 160 mm 450N e nella posa devono essere protetti da bauletto in cls, con profondità di fondo scavo indicata in planimetria. Gli armadietti stradali devono essere collegati ai pozzetti antistanti con 3 tubi diam. 125 mm e nel pozzetti vi va infissa una puntazza di terra.		Si prende atto della richiesta
j) Relativamente agli scavi per la rete MT, è necessario attendere il nulla osta della Soprintendenza, a cura di INRETE o del lottizzante se previsto controllo archeologico.		Si prende atto della richiesta
	ANTINCENDIO	
La realizzazione di eventuali allacciamenti ad uso antincendio è subordinata all'invio all'indirizzo pec heraspaservizioclienti@pec.gruppohera.it del modulo "Richiesta parere per allaccio acquedotto/antincendio" disponibile nel sito www.gruppohera.it		Verranno inviate nuove domande di allaccio a HERA impiegando i moduli e le modalità indicate per: - nuovo allaccio acqua per contatore antincendio - nuovo allaccio acqua per uso sanitario/irriguo
si consiglia la realizzazione di una vasca di accumulo e relativo sistema di pompaggio privato di dimensionamento adeguato alla rete antincendio ad uso dell'area/immobile in oggetto, al fine di poter sempre disporre di pressione e di volumi necessari all'impianto antincendio, indipendentemente dal livello di pericolosità.		Verrà realizzato vasca e gruppo di pressurizzazione antincendio al fine di garantire i requisiti di portata e pressione richiesti dalle norme UNI vigenti

SNAM		
RICHIESTA	ELABORATO	RISPOSTA
all'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 0522/55.80.50), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;		confermiamo che sarà cura del soggetto attuatore dare compimento alle richieste dell'Ente preposto nel corso dei lavori
b) dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;		In convenzione è indicato un paragrafo specifico per questa richiesta, oltre ad un elaborato dedicato
c) l'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità delle ns. condotte potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta, con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t, dotati di benna liscia, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;		confermiamo che sarà cura del soggetto attuatore dare compimento alle richieste dell'Ente preposto nel corso dei lavori
d) le aree di progetto con scavo superficiale dovranno essere concordate e realizzate con assistenza Snam Rete Gas; mentre le aree di scavo con profondità 80 cm per il montaggio dei paletti per segnaletica verticale dovranno essere realizzate ad almeno 1 metro dal metanodotto in esercizio e in presenza di personale Snam Rete Gas;	PDC_CC-01.16_rev02_Servitù perpetua di passaggio reti e sottoservizi	confermiamo che sarà cura del soggetto attuatore dare compimento alle richieste dell'Ente preposto nel corso dei lavori
e) nel corso dei lavori per la realizzazione delle opere autorizzate con la presente, nessun transito con mezzi pesanti al di fuori della normale viabilità, deposito di materiali e/o intervento di qualsiasi genere (ivi compreso l'uso di esplosivi e/o l'utilizzo di trivelle, battipalo o attrezzature simili) potranno essere effettuati entro le fasce di servitù delle ns. tubazioni; a tale proposito dovranno essere definite e verbalizzate le "procedure di esecuzione dei lavori tra Voi ed il Centro Snam Rete Gas di Reggio Emilia competente e responsabile per territorio";		confermiamo che sarà cura del soggetto attuatore dare compimento alle richieste dell'Ente preposto nel corso dei lavori

<p>f) qualora ricorra la necessità di intervenire su tali tratti dei metanodotti interferiti dalle Vs. opere, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi, interni alle fasce asservite, non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra né di soggetti gestori e/o proprietari delle opere né da eventuali successori e/o aventi causa;</p>	<p>confermiamo che sarà cura del soggetto attuatore dare compimento alle richieste dell'Ente preposto nel corso dei lavori</p>
<p>g) viene fin d'ora sollevata la Snam Rete Gas da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare ai metanodotti, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dai lavori eseguiti, anche se realizzati alla presenza di ns. personale</p>	<p>confermiamo che sarà cura del soggetto attuatore dare compimento alle richieste dell'Ente preposto nel corso dei lavori</p>